

IL TEMPO DEL FUTURISMO

PROGETTO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
“**IL TEMPO DEL FUTURISMO**” PRESSO LA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE
MODERNA E CONTEMPORANEA

XX OTTOBRE 2024 – XX FEBBRAIO 2025

PROGETTO ESECUTIVO |
EG-3 RELAZIONE TECNICA

A cura di
Gabriele Simongini

Rup
Dott.ssa Annarita Orsini

**Direttrice Galleria Nazionale d'Arte Moderna e
Contemporanea**
Arch. Renata Cristina Mazzantini

10/09/2024



Progettazione architettonica



DECIMA CASA
studio di architettura



LA GALLERIA

NAZIONALE



“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

INDICE

PREMESSA	4
GLI AMBIENTI	4
ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI	5
TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI ALLESTITIVI	8
<i>PA Pareti Autoportanti</i>	9
<i>PV Pareti Autoportanti con vetrina</i>	11
<i>PS Pareti Autoportanti con scaffali</i>	13
<i>TE Teche espositive</i>	14
<i>TB Basi per teche</i>	16
<i>TC Campane per teche</i>	17
<i>AT Adeguamento di teche</i>	18
<i>TT Teche tavoli</i>	18
<i>BA Basamenti</i>	20
<i>BAS Basamenti con struttura</i>	21
<i>BA Basamenti</i>	22
<i>AB Adeguamento di basi</i>	23
<i>SU Supporto per installazione "Future Types"</i>	23
<i>Specchi</i>	24
<i>SBP Specchi blocco porta</i>	25
<i>SBA Specchi imbotte arco</i>	26
<i>SIP Specchi imbotte arco</i>	27
GRAFICA E ACCESSIBILITA'	29

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

PREMESSA

La presente Relazione accompagna il progetto di allestimento per la mostra temporanea “Il tempo del Futurismo” presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. La mostra interesserà 28 sale al piano terra (settori 3 e 4) della Galleria e prevede l'esposizione di oltre 400 opere dal Novecento ad oggi, tra quadri, disegni, sculture, fotografie, video, libri e manifesti.

Contestualmente alla mostra temporanea ed in relazione alla sua importanza in termini di affluenza, la Galleria intende eseguire delle opere di adeguamento e ammodernamento che aumentino l'accessibilità e la fruibilità degli spazi museali, nonché opere di implementazione degli apparecchi luminosi a disposizione della Galleria. Trattandosi di opere urgenti e indifferibili, nonché propedeutiche alla mostra temporanea, potranno essere oggetto di ulteriori procedure dedicate.

GLI AMBIENTI

Gli ambienti interessati dal progetto sono situati al piano terra della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, accessibile dall'ingresso principale attraverso una scala monumentale e da un secondo ingresso su via Gramsci.

Dal punto di vista architettonico, si tratta di una serie di ambienti che presentano una copertura piana caratterizzata, in alcuni casi, da lucernai che consentono l'illuminazione zenitale. La pavimentazione è in parquet a spina italiana e gli infissi in legno sono iscritti in cornici di travertino. Gli ambienti sono dotati di impianto di aerazione con un sistema di griglie a pavimento e di impianti di illuminazione a soffitto. Ogni sala espositiva possiede un impianto di illuminazione artificiale su binario elettrificato, installato sul perimetro dei lucernari dai quale si ottiene nelle ore diurne un importante accesso di luce naturale. Sul binario sono posizionati faretti a proiezione, necessari a garantire un livello di illuminamento adeguato alle opere esposte anche nelle ore successive al tramonto.

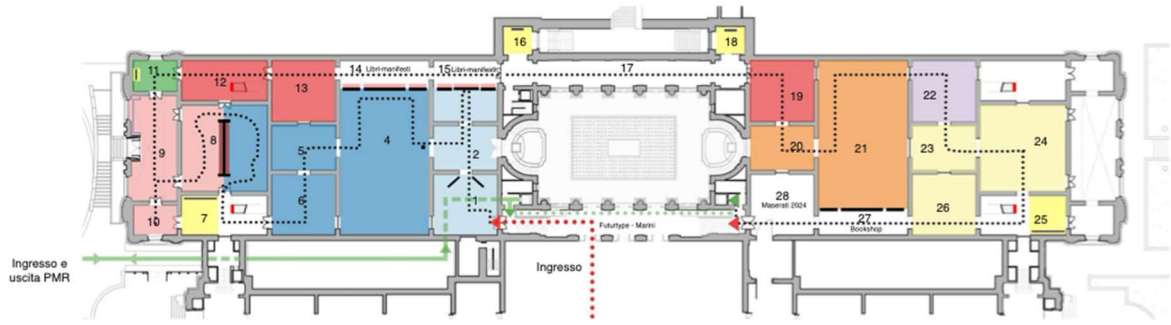
ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI

L'ingresso alle mostre avviene liberamente secondo gli orari di apertura della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, garantendo adeguati tempi di permanenza all'interno delle sale. L'ingresso principale è situato su Via delle Belle Arti e avviene attraverso una scala monumentale che conduce nell'atrio. Un secondo ingresso è collocato su via A. Gramsci e garantisce l'accesso anche alle persone con mobilità ridotta. La mostra "Il tempo del Futurismo" si articola con ingresso al settore 4 (ala sinistra) per poi concludersi nel settore 3 (ala destra). Il racconto del Futurismo si sviluppa in sezioni tematiche: questo consente di percorrere non solo ciò che il Futurismo ha rappresentato e rappresenta tutt'ora, ma anche le influenze che nei secoli successivi, fino ad oggi, ha avuto in svariati ambiti e sociali e culturali.

Il progetto di allestimento, date le numerose opere presenti, ha previsto in primo luogo la disposizione di queste all'interno delle sale della Galleria con l'obiettivo di consentire una maggiore fruibilità degli spazi interni alla mostra e garantire la visibilità delle opere anche in termini di accessibilità. Saranno esposte al centro delle sale le opere di maggiore impatto e che necessitano di essere viste a tutto tondo come, ad esempio, le automobili modelli Fiat e Maserati, il modello 1:1 di un aeroplano dell'epoca, nonché espositori di diverse dimensioni contenenti opere in carta, con tecniche miste e i manifesti. La realizzazione di pannelli autoportanti all'interno delle sale permette di definire il percorso espositivo ed avere la funzione di supporto per le opere pittoriche o di apparato grafico. L'illuminazione degli spazi prevede un'integrazione del sistema esistente attraverso l'inserimento di nuovi corpi illuminanti. L'inserimento di elementi specchiati all'interno del percorso indirizza il percorso in quanto posto a chiusura di alcuni vani, ma ha anche una funzione distrattiva per la quale chi vi si trova davanti potrà osservare – come si fa per un quadro – anche sé stesso.

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea



Legenda

●●●●●▶ Scala (Viale delle Belle arti)

●●●●●▶ Ascensore (Via Antonio Gramsci)

●●●●●●●●●● Percorso museale

— Pannelli divisori

— Schermi tv/ proiettori

■ Prima del futurismo

■ Dinamismo plastico

■ Ricostruzione futurista dell'universo

■ L'utopia dell'architettura

■ Arte Meccanica

■ Video

■ Aeropittura

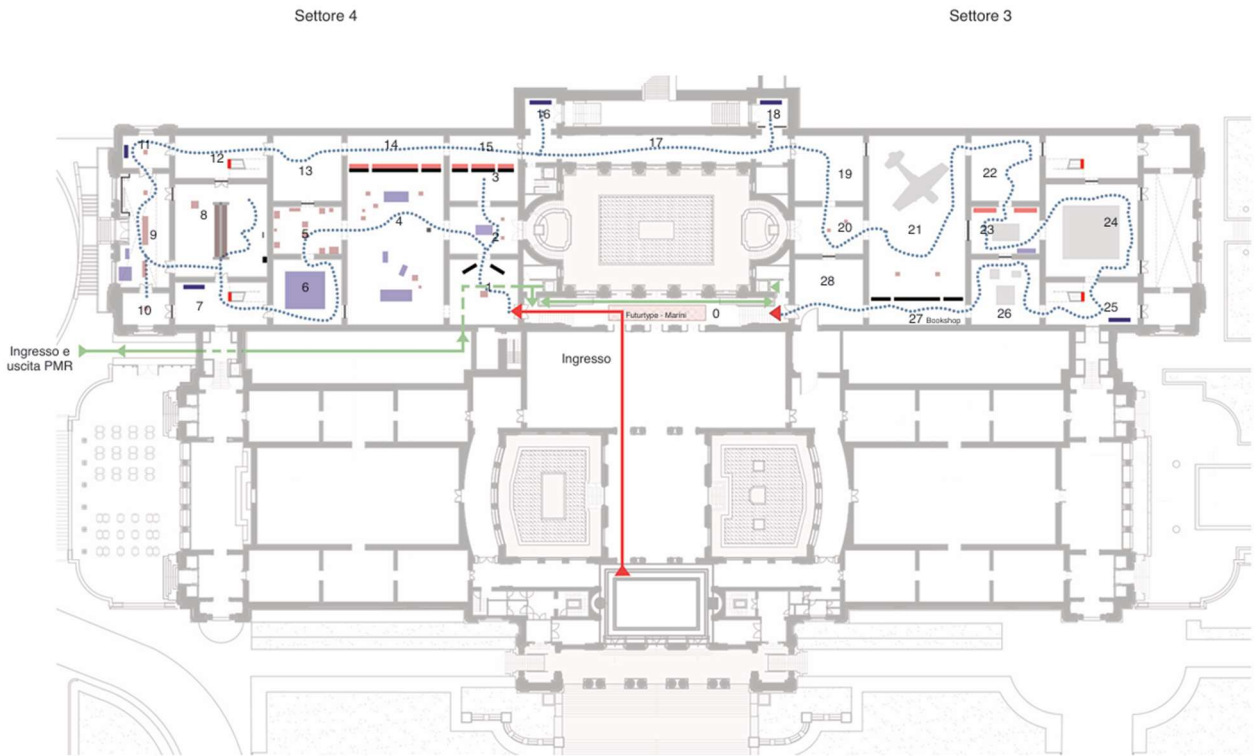
■ Idealismo cosmico

■ Eredità e riscoperta del futurismo dal 1947

“Il tempo del Futurismo” – percorso espositivo della mostra

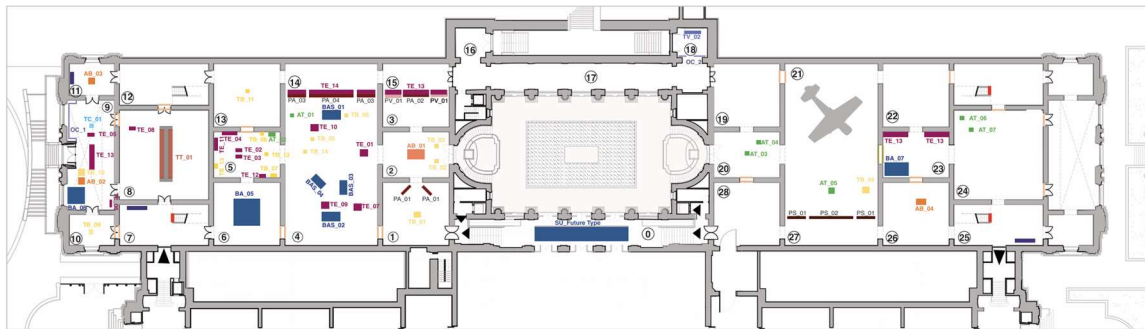


Sala 1 – “Il tempo del Futurismo” – percorso espositivo della mostra



- Pannelli di nuova realizzazione
- Teche a tavolo per libri, manifesti
- Pannelli in cartongesso
- Opere di grandi dimensioni
- Teche espositive, libri
- Basi di supporto per oggetti di grandi dimensioni
- Apparecchi audiovisivi

“Il tempo del Futurismo” – percorso espositivo della mostra



- Pareti Autoportanti:**
 - PA_01 (x2) - 250Lx300Hx50P, Sala 1
 - PA_02 (x1) - 500Lx300Hx50P, Sala 3
 - PA_03 (x2) - 250Lx400Hx50P, Sala 4
 - PA_04 (x1) - 750Lx400Hx50P, Sala 4
 - PV_01 (x2), 190Lx300Hx65P, Sala 3
 - PS_01 (x2) - 260Lx300Hx50P, Sala 21
 - PS_02 (x1) - 740Lx300Hx50P, Sala 21
- Teche**
 - TT_01 - 200Lx96Hx90P, Sala 8
 - TE_01 - 115Lx180Hx100P, Sala 4
 - TE_02 - 95Lx200Hx95P, Sala 5
 - TE_03 - 95Lx200Hx95P, Sala 5
 - TE_04 - 180Lx200Hx50P, Sala 5
 - TE_05 - 230Lx190Hx100P, Sala 9
 - TE_06 - 115Lx180Hx100P, Sala 9
 - TE_07 - 95Lx200Hx95P, Sala 4
 - TE_08 - 90Lx180Hx60P, Sala 8
 - TE_09 - 90Lx200Hx60P, Sala 4
 - TE_10 - 70Lx180Hx70P, Sala 4
 - TE_11 - 90Lx180Hx65P, Sala 5
 - TE_12 - 70Lx180Hx70P, Sala 5
 - TE_13 (x4) - 240Lx120Hx80P, Sala 9, 15, 23 (x2)
 - TE_14 - 190Lx102Hx80P, Sala 14
- Basamenti e supporti**
 - TB_01 - 85Lx120Hx75P, Sala 1
 - TB_02 - 70Lx120Hx60P, Sala 2
 - TB_03 - 70Lx120Hx60P, Sala 2
 - TB_04 - 70Lx100Hx90P, Sala 21
 - TB_05 - 62Lx120Hx58P, Sala 4
 - TB_06 - 85Lx120Hx75P, Sala 4
 - TB_07 - 70Lx120Hx46P, Sala 5
 - TB_08 - 78Lx120Hx66P, Sala 5
 - TB_09 - 61Lx120Hx61P, Sala 10
 - TB_10 - 35Lx100Hx35P, Sala 9
 - TB_11 - 59Lx100Hx48P, Sala 13
 - TB_12 - 51Lx100Hx51P, Sala 5
 - TB_13 - 60Lx120Hx60P, Sala 5
 - TB_14 - 91Lx100Hx81P, Sala 4
 - TC_01 - 79Lx85Hx58P, Sala 9
- Opere in cartongesso**
 - BAS_01 - 493Lx17Hx280P, Sala 4
 - BAS_02 - 622Lx17Hx278, Sala 4
 - BAS_03 - 261Lx17Hx162P, Sala 4
 - BAS_04 - 278Lx17Hx235P, Sala 4
 - BA_05 - 360Lx40Hx360P, Sala 6
 - BA_06 - 300Lx200Hx250P, Sala 9
 - BA_07 - 300Lx20Hx100P, Sala 23
 - SU_Installazione Future Type, Sala 0
 - AB_01 - 150Lx15Hx80P, Sala 2
 - AB_02 - 100Lx15Hx50P, Sala 9
 - AB_03 - 130Lx20Hx80P, Sala 11
 - AB_04 - 120Lx40Hx120P, Sala 26
- Opere in cartongesso**
 - OC_01 - Sala 9
 - OC_02 - Sala 18
- Specchi**
 - SBP_01 (x23) - 250Lx300Hx3P
 - SBA_01 (x2) - 300Lx150Hx3P
 - SIP_01 (x18) - (75Lx200Hx3P)x5
- Dissuasori**
 - D_01 (x9)
- Monitor TV**
 - TV_01 (x3)
 - TV_02 (x2)

“Il tempo del Futurismo” – abaco degli elementi allestitivi

*nota: nelle immagini seguenti, il colore rosso non descrive il colore del materiale ma indica gli elementi di nuova installazione

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI ALLESTITIVI

L'allestimento è composto da elementi architettonici di varia natura quali pareti con scaffali, pannelli, basamenti, teche. Le opere previste riguardano anche il riuso, l'ammodernamento e la modifica di elementi allestitivi esistenti. Il sistema è organizzato per categorie e codici, strutturato per rendere leggibile il progetto nei documenti descrittivi, tecnico-economici e negli elaborati grafici. Ogni elemento è individuabile con un codice nelle sue caratteristiche.

Pareti Autoportanti:

PA | Pareti Autoportanti

PV | Pareti Autoportanti con vetrina

PS | Pareti Autoportanti con Scaffali

Teche:

TE | Teche espositive

TB | Basi per teche

TC | Campane per teche

AT | Adeguamento di teche

TT | Teche tavoli

Basamenti e supporti:

BA | Basi

AB | Adeguamento di basi

SU | Supporto per installazione “Future Types”

Opere in cartongesso

Specchi divisori:

SA | Specchi appesi

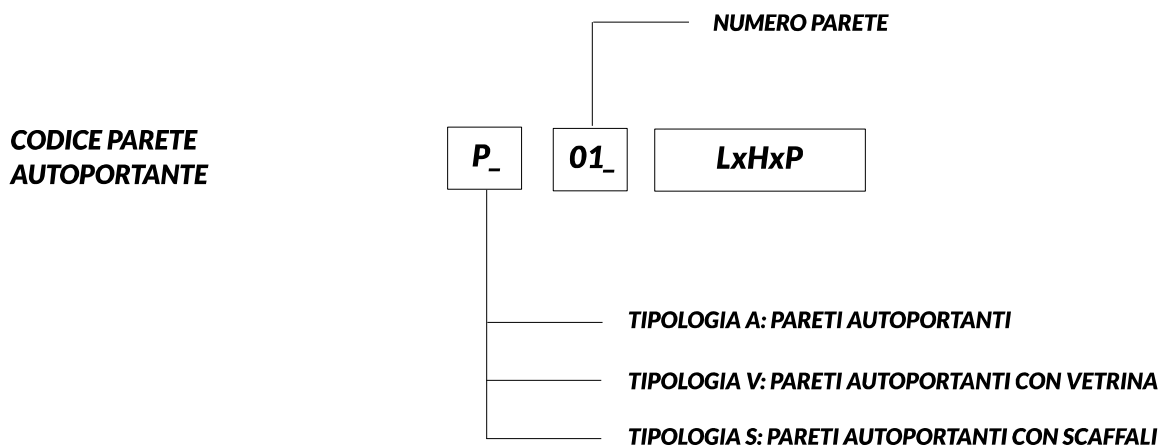
SI | Specchi incollati

Dissuasori

PA | Pareti Autoportanti

Il percorso espositivo si snoda lungo sale di notevoli dimensioni e dotate di numerosi vani di passaggio. Per indirizzare il visitatore sono state previste pareti autoportanti, con la funzione di divisorio tra gli spazi e, in alcuni casi, di supporto per le opere. Le pareti saranno costituite da strutture leggere autoportanti con basamento idoneo alla stabilità. In alcuni elementi il rivestimento previsto è specchiato.

Il codice delle pareti è composto da una prima parte che ne descrive la funzione, una seconda parte che ne identifica il numero, una terza parte che ne riporta le dimensioni complessive.



Le pareti sono concepite a setto verticale, con rivestimento in MDF e da installare in posizione libera da pareti, come da disegni esecutivi. La singola parete è composta da:

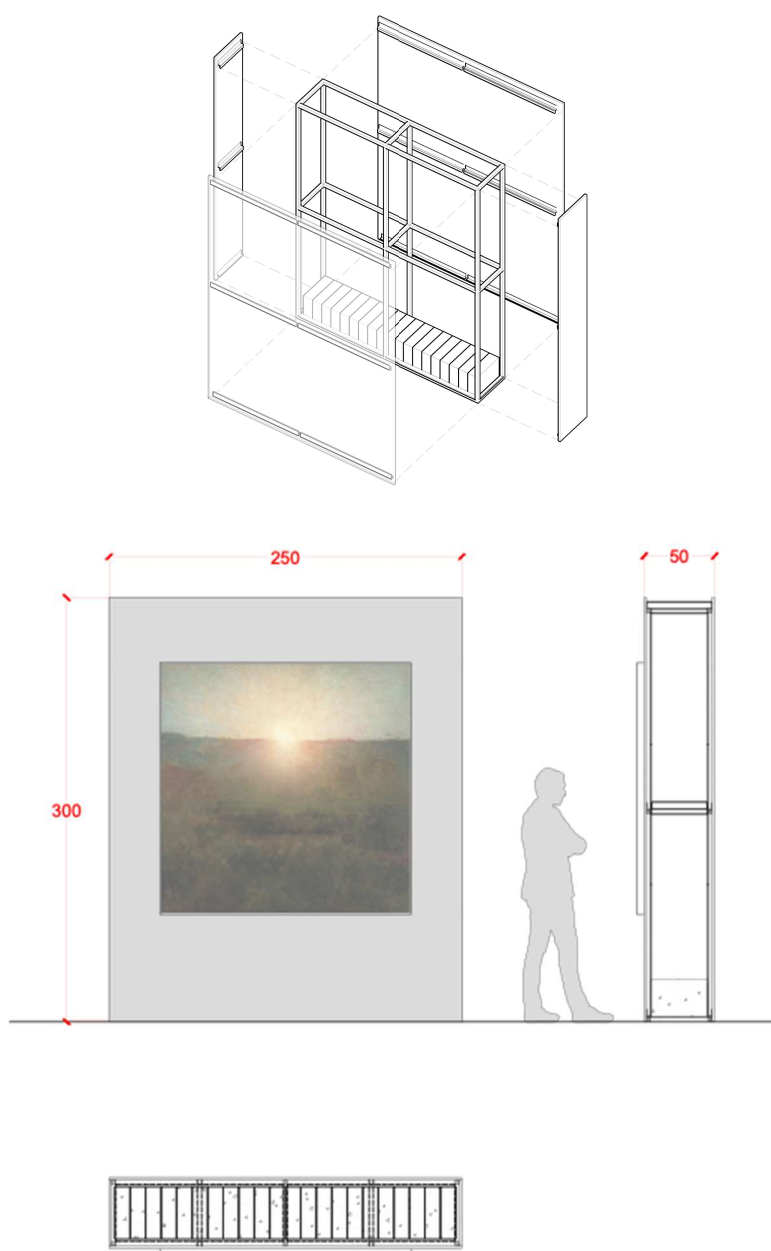
- Struttura interna realizzata con profili scatolari in acciaio zincato di sezione pari a 30x30x3 mm disposti a telaio, saldati e fissati con irrigidimenti trasversali;
- Basamento inferiore realizzato con piastra metallica di appoggio a chiusura del telaio saldata alla struttura portante di spessore 3 mm;
- Zavorra costituita da blocchi prefabbricati di cemento posati sul basamento per evitare il ribaltamento di dimensioni 37x26x11 cm;
- Rivestimento realizzato con pannelli MDF a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1) posati su guide in alluminio a Z e accostati, spessore 18 mm, inclusa stuccatura dei giunti e rasatura.

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

- Rivestimento superficiale/finitura a incollaggio in pannelli su misura di plexiglass specchiato, in alcuni casi.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.



Schema strutturale della parete autoportante

PV | Pareti Autoportanti con vetrina

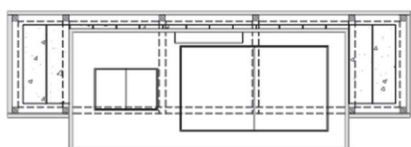
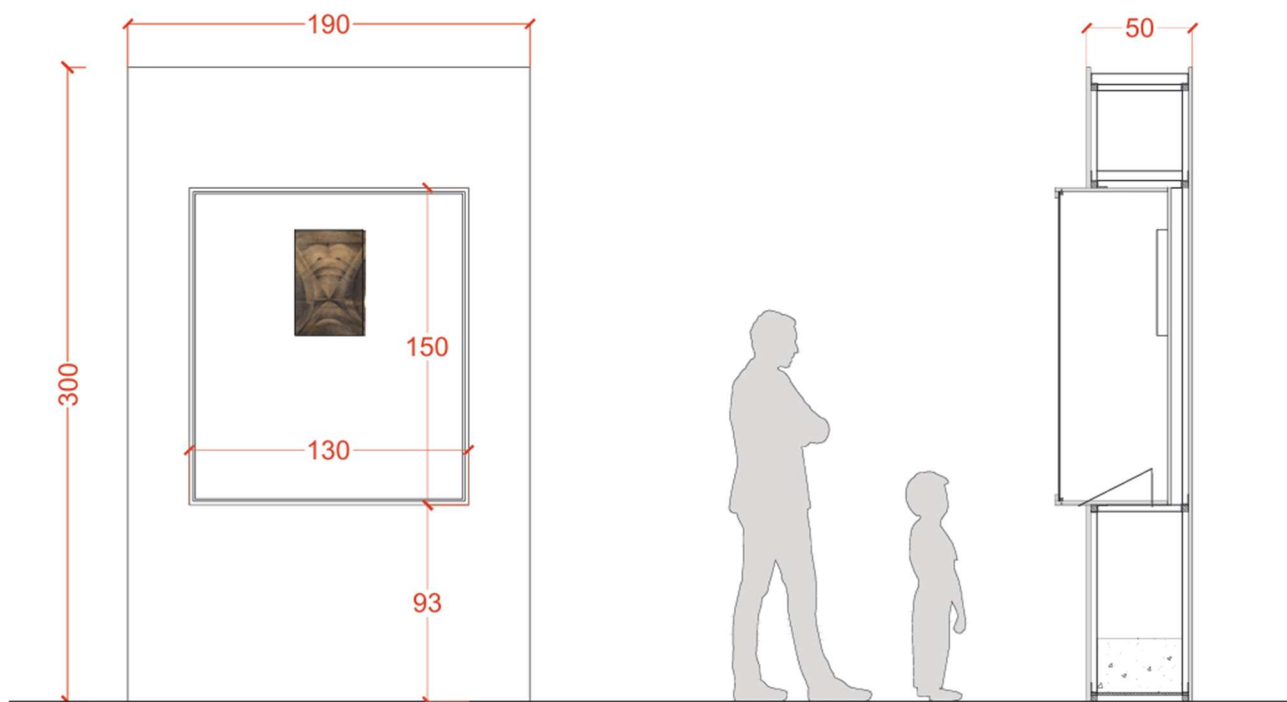
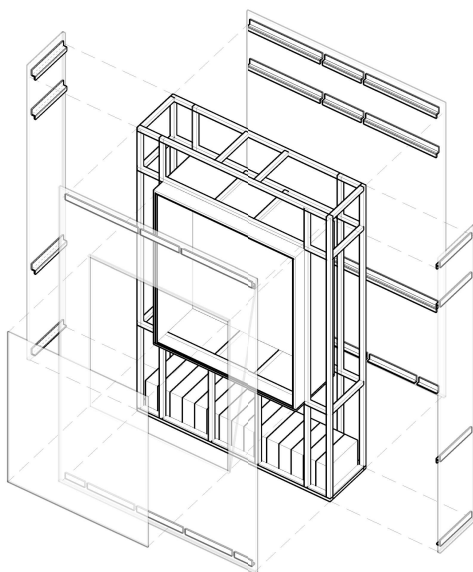
La parete autoportante con vetrina si compone delle medesime caratteristiche costruttive dell'elemento precedente, ma ospita una vetrina al suo interno. È realizzata a setto verticale in MDF da installare in posizione libera da pareti, come da disegni esecutivi. È composta da:

- Struttura interna realizzata con profili scatolari in acciaio zincato di sezione pari a 30x30x3 mm disposti a telaio, saldati e fissati con irrigidimenti trasversali. Nel pannello è inclusa una nicchia vetrata per l'inserimento delle opere, di conseguenza la struttura prevederà un'interruzione di dimensioni 130x90 cm nel lato lungo per la predisposizione per l'inserimento della stessa;
- Basamento inferiore realizzato con piastra metallica di appoggio a chiusura del telaio saldata alla struttura portante di spessore 3 mm;
- Zavorra costituita da blocchi prefabbricati di cemento posati sul basamento per evitare il ribaltamento di dimensioni 37x26x11 cm;
- Rivestimento realizzato con pannelli MDF a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1) posati su guide in alluminio a Z e accostati, spessore 18 mm, inclusa stuccatura dei giunti e rasatura;
- Verniciatura delle parti a vista con due strati di vernice di cui una di fondo e una di finitura a perfetta copertura di colore RAL secondo le indicazioni della DL;
- Lastra di vetro stratificato, extra-chiaro, antiriflesso, con filtro anti UV, di dimensioni 130x90 cm da inserire a incasso nel pannello a chiusura della nicchia per la protezione delle opere, spessore 5 + 5 mm. Il sistema di bloccaggio dovrà essere verificato in loco.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



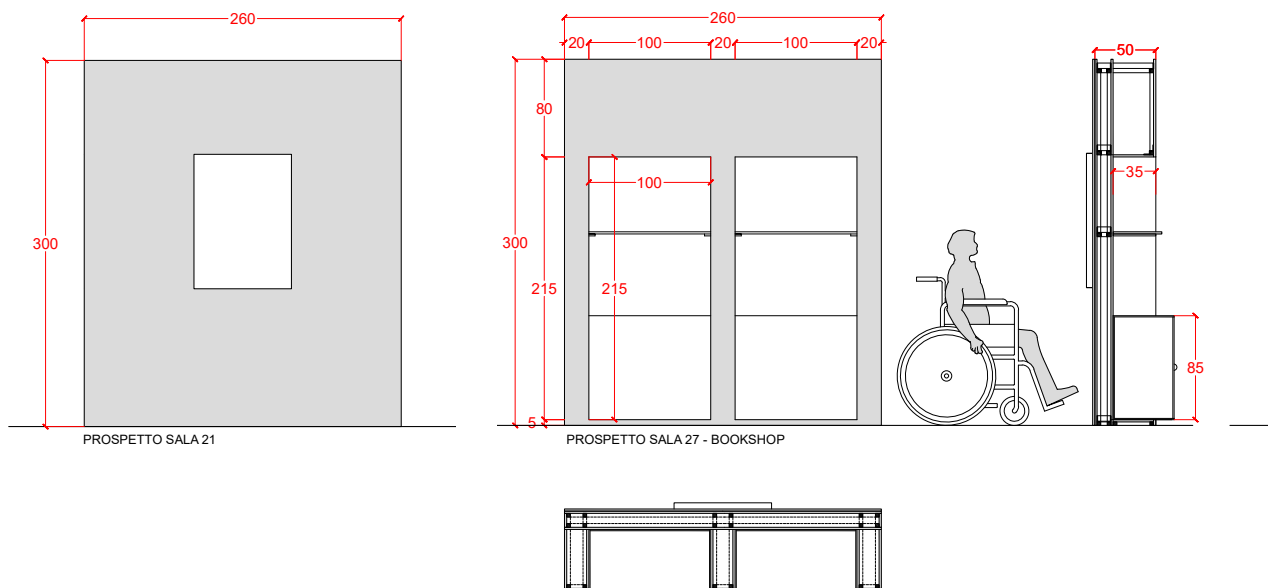
Schema strutturale della parete autoportante con vetrina

PS | Pareti Autoportanti con scaffali

Le pareti autoportanti con scaffali, che compongono gli arredi del bookshop dedicato alla mostra, sono concepite a setto verticale in MDF da installare in posizione libera da pareti, come da disegni esecutivi. Esse si compongono di:

- Struttura interna realizzata con profili scatolari in acciaio zincato di sezione pari a 30x30x3 mm disposti a telaio, saldati e fissati con irrigidimenti trasversali;
- Rivestimento realizzato con pannelli MDF a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1) posati su guide in alluminio a Z e accostati, spessore 18 mm, inclusa stuccatura dei giunti e rasatura.
- Verniciatura delle parti a vista con due strati di vernice di cui una di fondo e una di finitura a perfetta copertura di colore RAL secondo le indicazioni della DL.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.



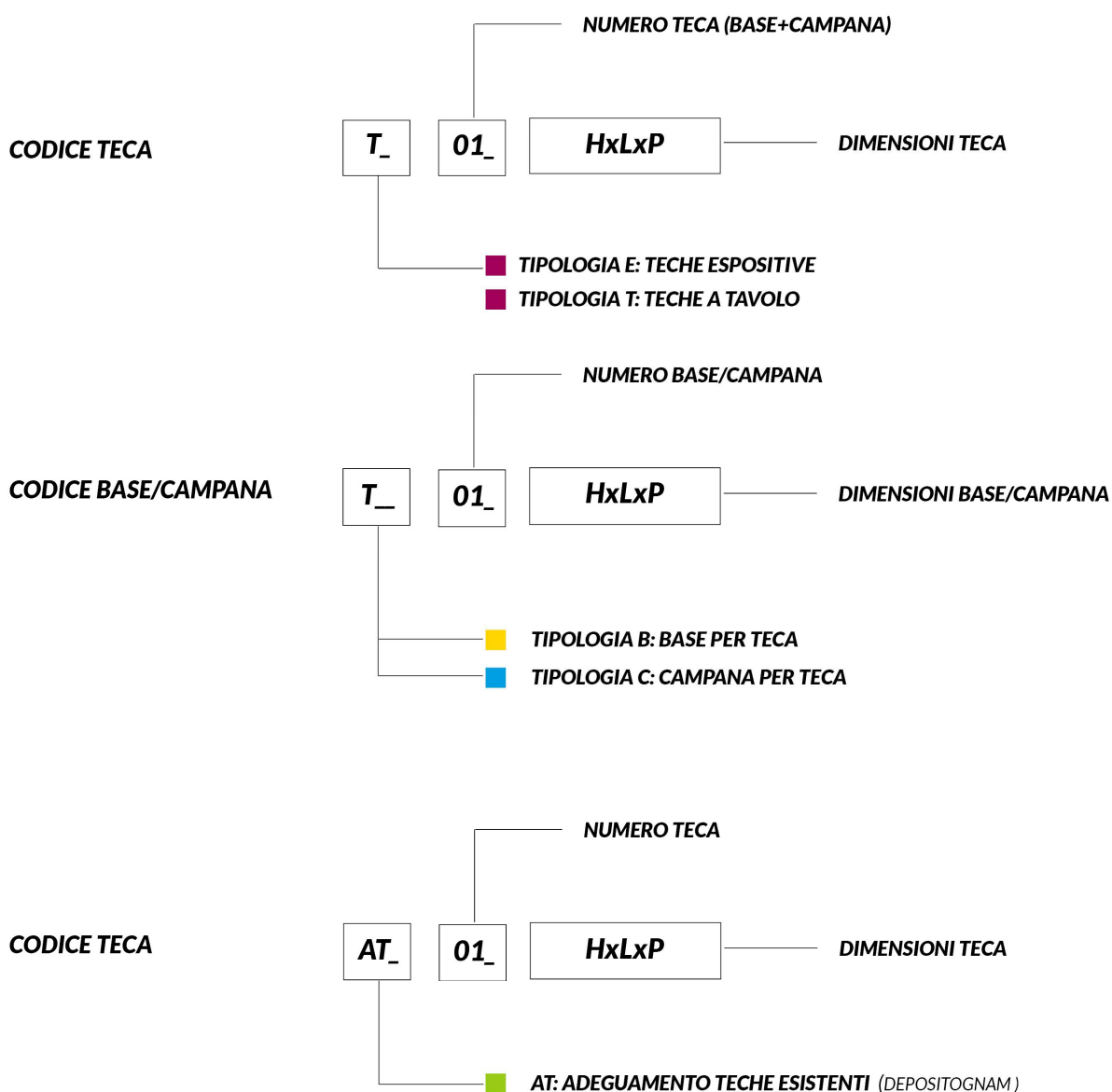
“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Schema strutturale della parete autoportante con scaffali

TE | Teche espositive

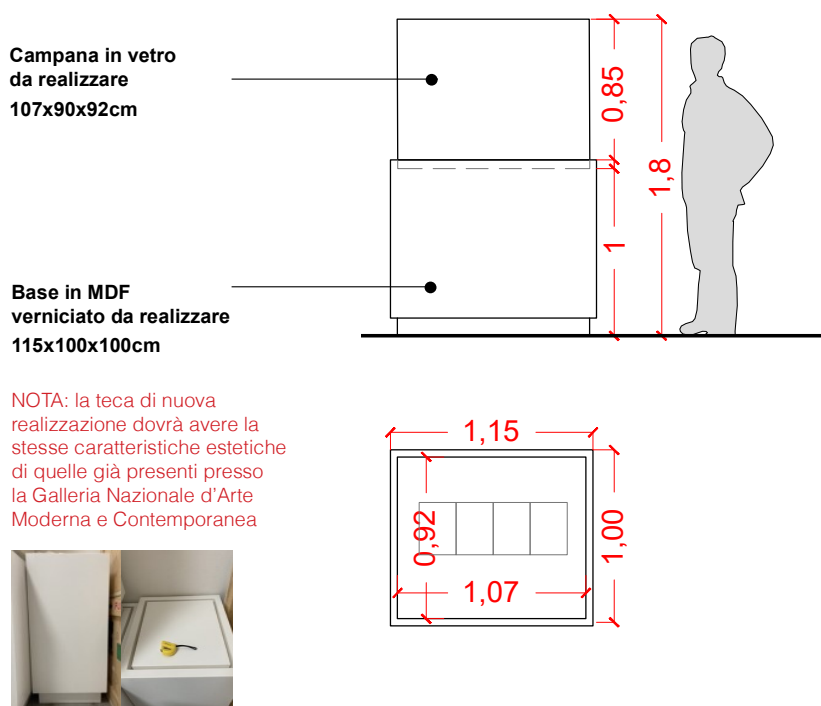
La mostra prevede l'esposizione di opere scultoree o oggetti, da collocare all'interno delle sale in una posizione che ne consenta la visibilità completa. Sono quindi previste teche con basamento rivestito e campana di vetro, totem per l'installazione di manifesti e opere bidimensionali sui lati degli elementi geometrici. Il codice delle teche è composto da una prima parte che ne descrive la tipologia, una seconda parte che ne identifica il numero, una terza parte che ne riporta le dimensioni complessive.



La teca sarà realizzata con struttura autoportante in MDF e campana di vetro, come da disegni esecutivi. Si compone di:

- Base realizzata con struttura portante in pannelli MDF a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1), di dimensioni 115÷180x100x50÷100 cm, spessore 18 mm, inclusa stuccatura dei giunti e rasatura. Zavorrata a terra tramite sacchi di sabbia;
- Struttura a sostegno della campana di vetro in morali di abete 40x40 mm;
- Campana vetrata composta di n.5 lati in lastre di vetro stratificato, extra-chiaro, antiriflesso, con filtro anti UV, di dimensioni 107÷172x85÷105x42÷92 cm, spessore 5 + 5 mm, da inserire a incasso nella faccia superiore della base. Il sistema di bloccaggio dovrà essere verificato in loco;
- Verniciatura delle parti a vista con due strati di vernice di cui una di fondo e una di finitura a perfetta copertura di colore RAL secondo le indicazioni della DL.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.



Schema della teca espositiva

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

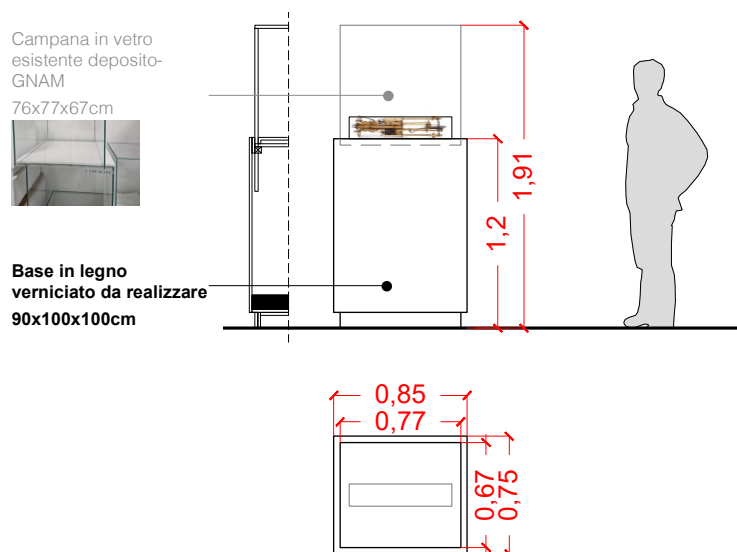
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

TB | Basi per teche

Nell'ottica della sostenibilità, il progetto di allestimento si prefigge di utilizzare elementi allestitivi presenti nei depositi della Galleria. Sono infatti previste basi per teche, che verranno completate con campane esistenti. Le basi saranno autoportanti in MDF come da disegni esecutivi. Composte di:

- Base realizzata con struttura portante in pannelli MDF a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1), di dimensioni 85÷91x100÷120x75÷81 cm, spessore 18 mm, inclusa stuccatura dei giunti e rasatura. Zavorrata a terra tramite sacchi di sabbia;
- Struttura a sostegno della campana di vetro in morali di abete 40x40 mm; c) Verniciatura delle parti a vista con due strati di vernice di cui una di fondo e una di finitura a perfetta copertura di colore RAL secondo le indicazioni della DL.

La campana di vetro, se esistente presso la GNAM, si inserisce nell'apposito scasso; il sistema di bloccaggio dovrà essere verificato in loco. perfetta copertura di colore RAL secondo le indicazioni della DL. Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.



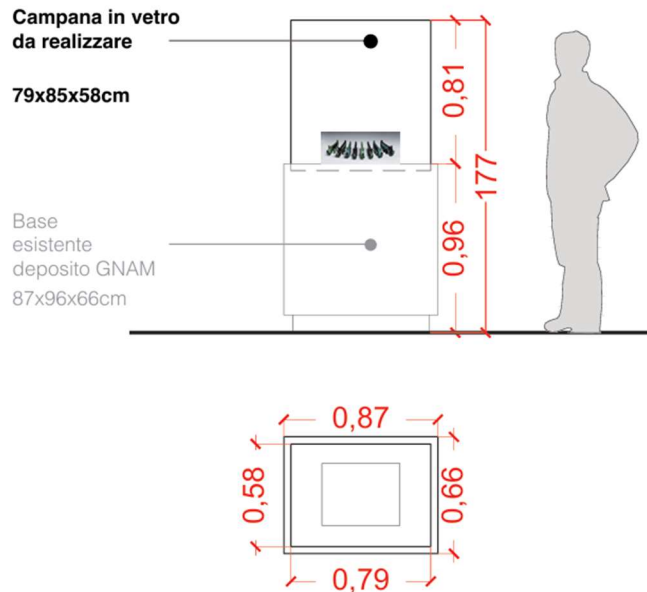
Schema della base per techa

TC | Campane per teche

Così come sono previste basi per teche, da comporre con campane esistenti, si prevedono anche campane per teche, da comporre con basi esistenti. Le campane saranno composte di:

- N.5 lati in lastre di vetro stratificato, extra-chiaro, antiriflesso, con filtro anti UV, di dimensioni 82x85x57 cm, spessore 5 + 5 mm, da inserire a incasso nella faccia superiore della base esistente presso la GNAM. Il sistema di bloccaggio dovrà essere verificato in loco.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.



Schema della campana per teca

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

AT | Adeguamento di teche

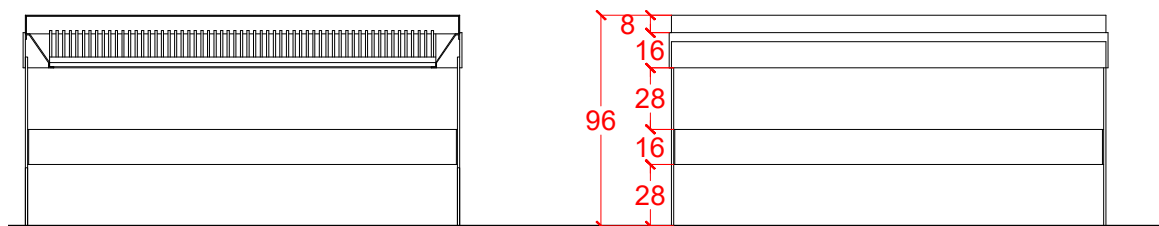
E' previsto l'adeguamento di teche complete esistenti, che consisterà nella stuccatura e tinteggiatura delle parti ammalorate delle basi, nonché ogni lavorazione per rendere l'opera finita e adeguata all'uso.

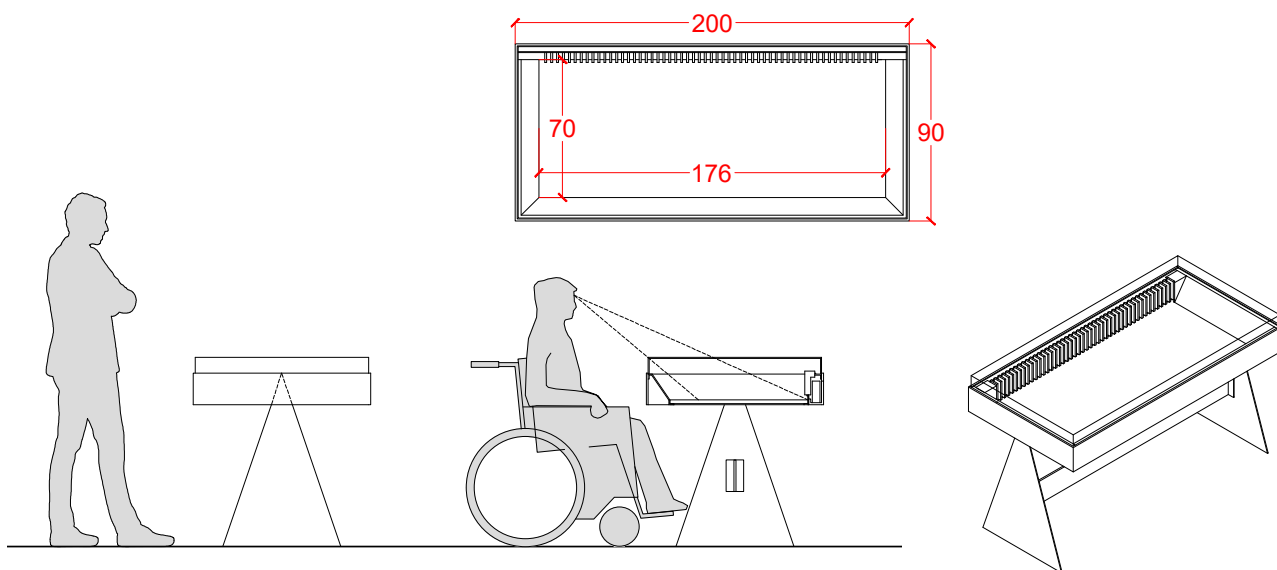
TT | Teche tavoli

Le Teche a tavolo sono speciali tipi di teche che prevedono la realizzazione di una struttura metallica a lastre ed una campana di vetro. L'interno della teca dovrà ospitare un cassetto per l'inserimento dei sali necessari per mantenere le adeguate condizioni di umidità all'interno del vano espositivo e per la conservazione delle opere. Queste saranno composte di:

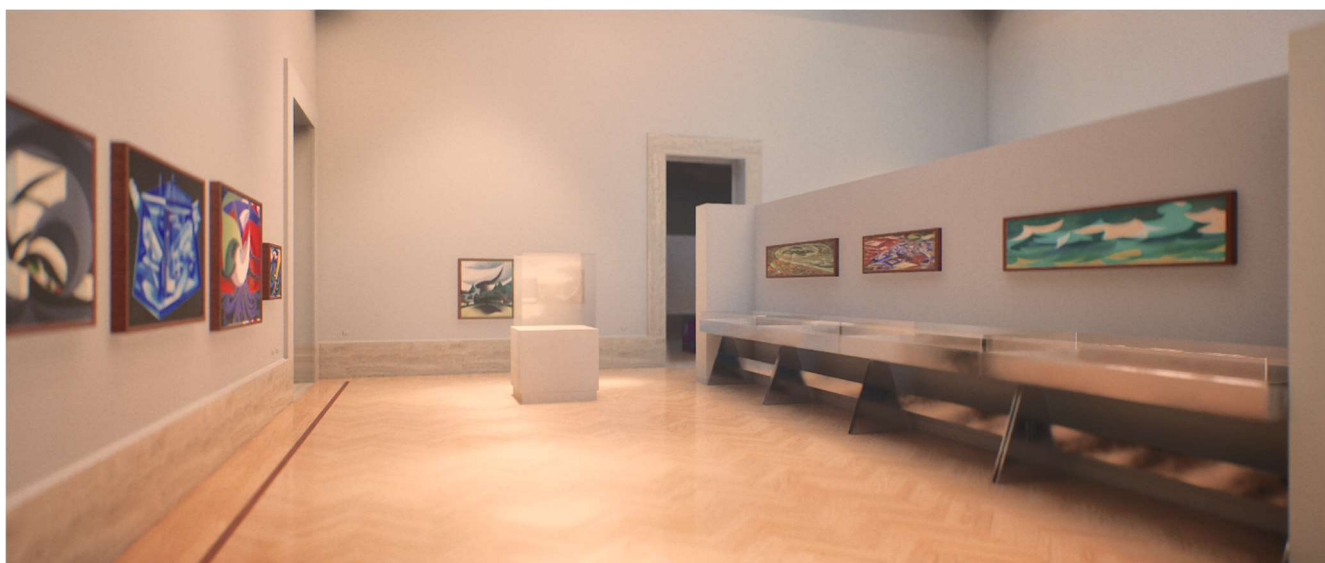
- Struttura in lamiera in acciaio o ferro verniciato, con piedi di appoggio a cavalletto pieno bidimensionale e traversa di irrigidimento, piano in metallo con bordi rialzati diagonali interni;
- Cassetto per materiale igroscopico;
- Piano composto da pannello in MDF verniciato, per il supporto delle opere;
- Campana in vetro stratificato, con apertura a sollevamento.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.





Schema della teca a tavolo

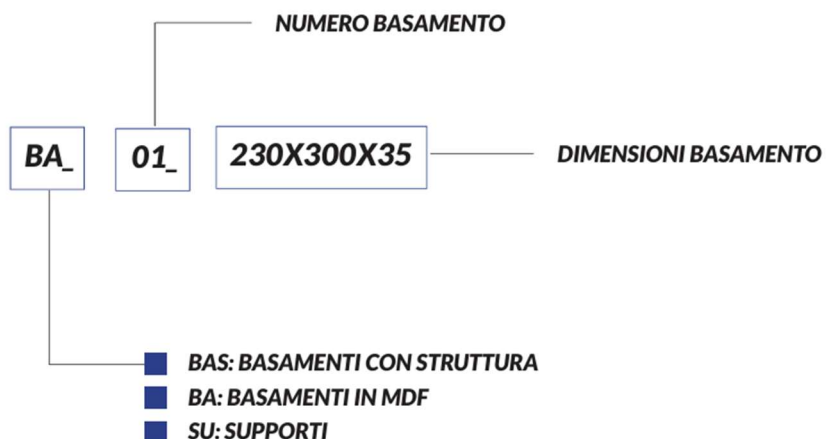


“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

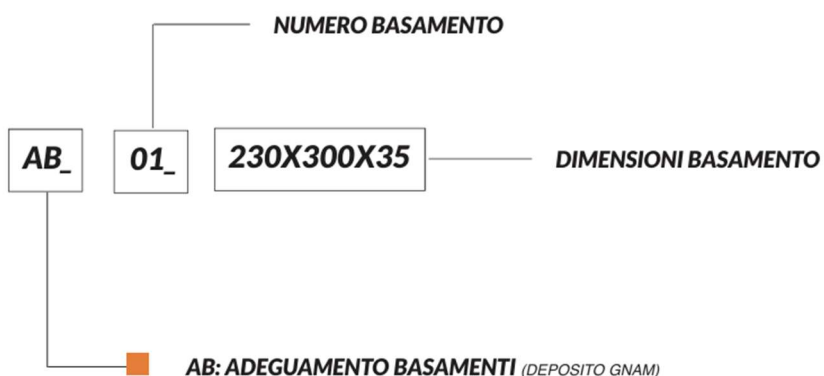
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

BA | Basamenti

La mostra prevede l'esposizione di macchine d'epoca, moto, strumenti musicali nonché oggetti di grandi dimensioni, che necessitano un basamento con una struttura in ferro o in MDF in modo da minimizzare le tensioni locali sul solaio, prevenendo la formazione di crepe o cedimenti nel tempo. Il codice dei basamenti è composto da una prima parte che ne descrive la tipologia, una seconda parte che ne identifica il numero, una terza parte che ne riporta le dimensioni complessive.



CODICE BASAMENTO E SUPPORTI

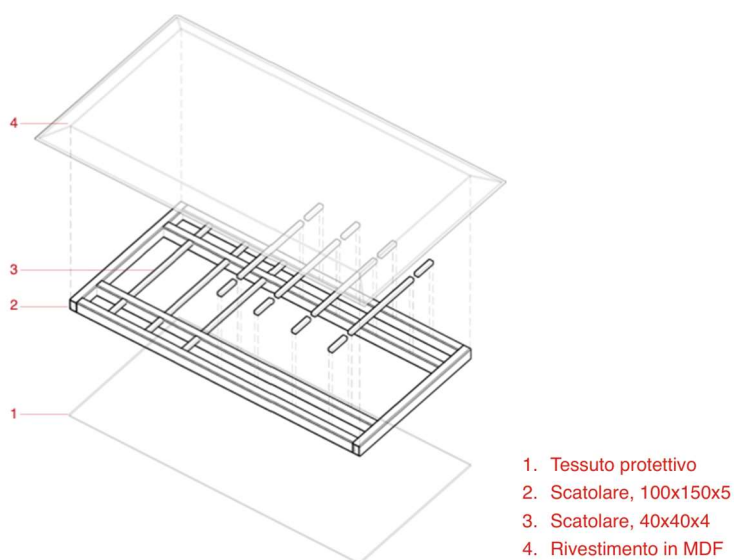


BAS | Basamenti con struttura

I basamenti per le macchine e le moto d'epoca prevedono la realizzazione di una struttura interna con profili scatolori e un rivestimento in MDF . La geometria del basamento è ottimizzata per garantire una distribuzione uniforme del carico sul solaio, riducendo il rischio di sovraccarico o danno strutturale. Nello specifico le basi saranno composte di:

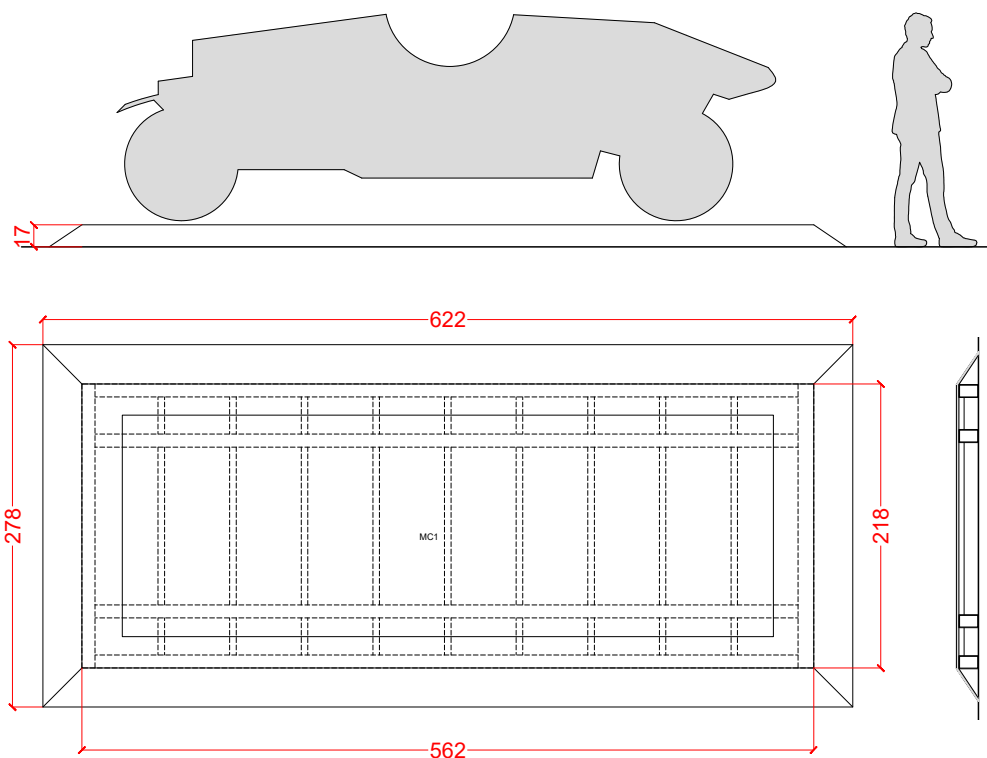
- Protezione a pavimento di Tessuto Non Tessuto di dimensioni 630x280 cm;Cassetto per materiale igroscopico;
- Struttura interna realizzata con profili scatolari in acciaio zincato di sezione pari a 100x150x5 mm disposti a telaio con irrigidimenti trasversali di sezione pari a 40x40x4 mm, fissati e saldati
- Rivestimento realizzato con pannelli in MDF di spessore 18 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1) e accostati. Esclusa stuccatura dei giunti, rasatura, preparazione della superficie per la tinteggiatura e tinteggiatura.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.



“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



Schema strutturale del basamento con struttura

BA | Basamenti

Per le opere come oggetti di arredo, strumenti musicali e cinematografici che hanno un peso e dimensioni relativamente minori rispetto ai precedenti sono previsti basamenti in MDF. Questi basamenti presentano una finitura liscia e uniforme che oltre a valorizzare l'opera d'arte offrono un supporto stabile e sicuro. Nello specifico i basamenti saranno composti da:

- N.5 pannelli in MDF di spessore 18 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1) fissati tra loro.
- Struttura interna realizzata con profili scatolari in acciaio zincato di sezione pari a 100x150x5 mm disposti a telaio con irrigidimenti trasversali di sezione pari a 40x40x4 mm, fissati e saldati
- Irrigidimento interno composto da pannelli in MDF di spessore 25 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1), ortogonali tra loro e fissati alla struttura principale.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia

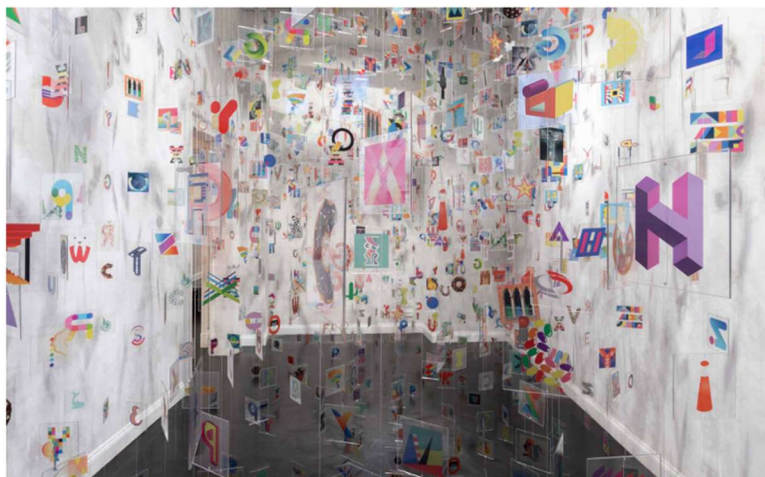
di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.

AB | Adeguamento di basi

E' previsto l'adeguamento di basi complete esistenti presso la GNAM, che consisterà nella stuccatura e tinteggiatura delle parti ammalorate delle basi, nonché ogni lavorazione per rendere l'opera finita e adeguata all'uso.

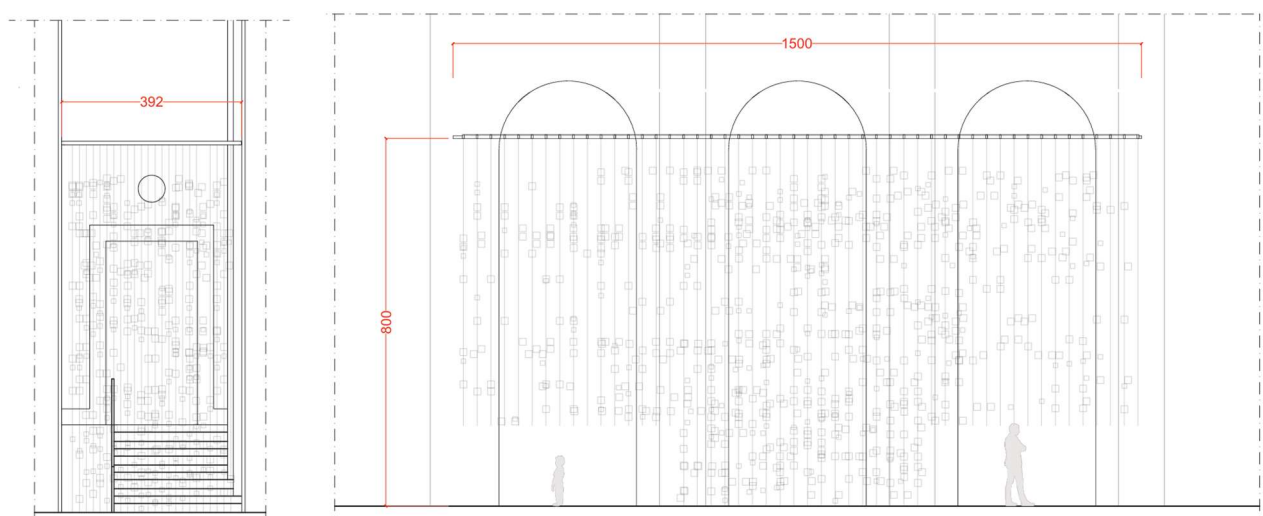
SU | Supporto per installazione "Future Types"

Nello spazio longitudinale che collega il principio e la fine del percorso espositivo verrà installata l'opera artistica "Futurtype" di Marini, per la quale è previsto Supporto a telaio sospeso ad un'altezza di 8m con elementi correnti da fissare sulle pareti e assi trasversali che ospiteranno i fili di nylon pendenti dell'installazione.



“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

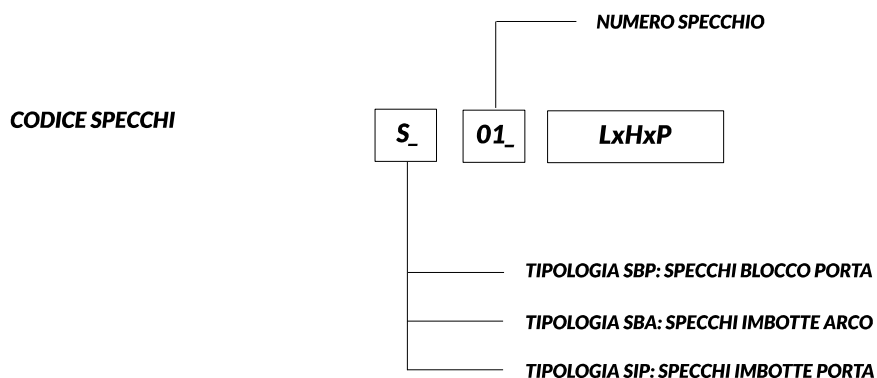
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



Installazione Future Type

Specchi

Così come le pareti e i pannelli, anche gli specchi previsti nel progetto avranno una funzione di delimitazione del percorso. Questi verranno installati in corrispondenza dei vani di passaggio, privi di porte, che dovranno essere chiusi per consentire al visitatore di seguire un percorso definito attraverso le sezioni della mostra. Oltre a disegnare il tracciato, gli specchi simboleggiano il riflesso della corrente artistica e culturale del Futurismo sulla società odierna. Il visitatore può vedere la sua immagine riflessa nel passaggio, sulla quale sono sovrapposte delle frasi e dei testi chiave.



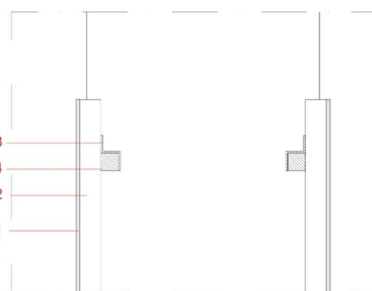
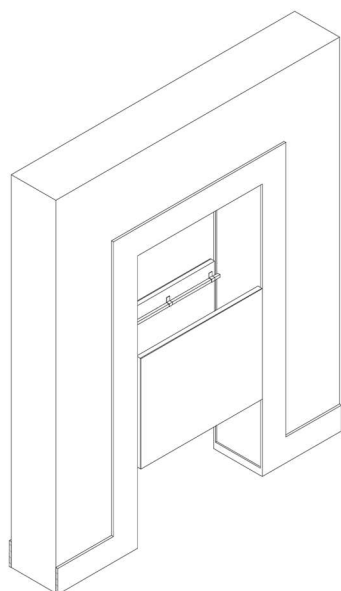
SBP | Specchi blocco porta

Gli specchi posizionati a chiusura dei vani porta saranno così realizzati:

- Lastra pannello di specchio o materiale equivalente (mirrored Dibond o plexiglass specchiato) di dimensioni 200x150 cm, scelti in seguito alle campionature richieste dalla DL. Incollata sul pannello di MDF;
- Pannello in MDF di spessore 20 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1), agganciato alla struttura tramite profili a U ad ali uguali di 50x50x3 mm;
- Struttura realizzata con tubi Ø48 fissati a pressione sulle pareti verticali

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.

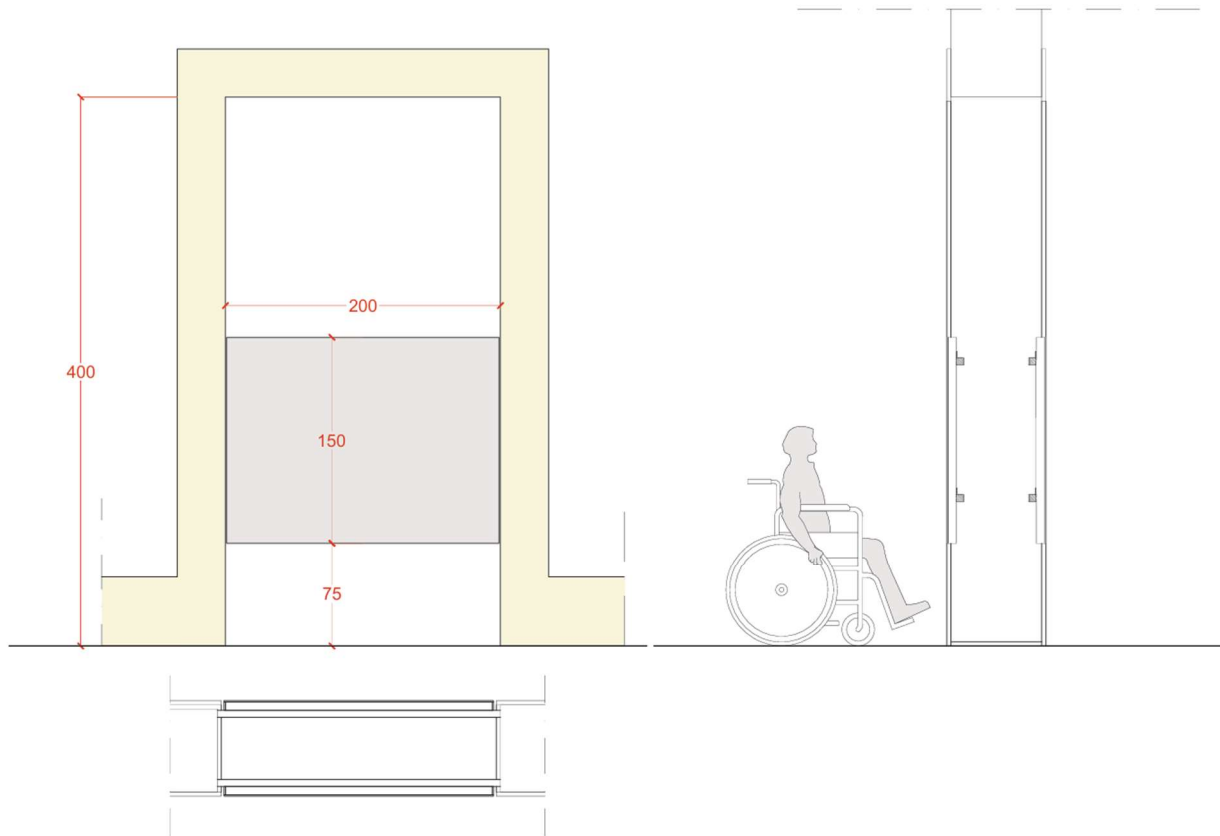
SBP_01



1. Lastra pannello di specchio o materiale equivalente (mirrored Dibond o plexiglass specchiato) di dimensioni variabili, scelti in seguito alle campionature richieste dalla DL.
2. Pannello in MDF agganciato ai profili tramite profili a Z
3. Profilato in acciaio a Z fissato ai pannelli per ancoraggio alla struttura metallica
4. Scatolare in acciaio 50x50 mm

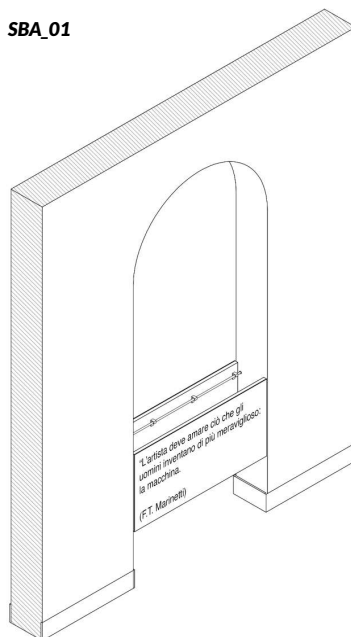
“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

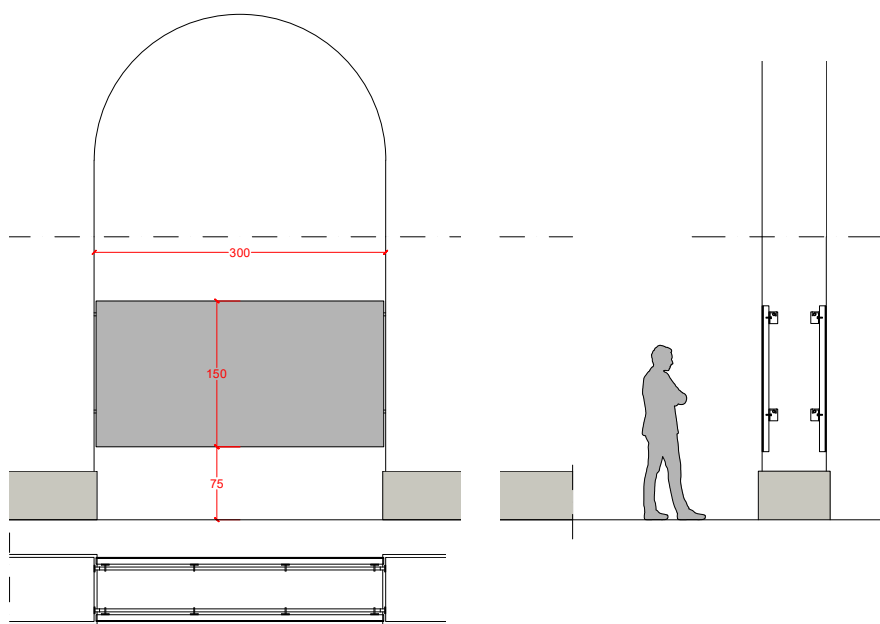
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



SBA | Specchi imbotte arco

SBA_01





SIP | Specchi imbotte arco

Gli specchi posizionati all'interno dei vani porta guideranno il visitatore lungo il percorso prestabilito all'interno della mostra e saranno così realizzati:

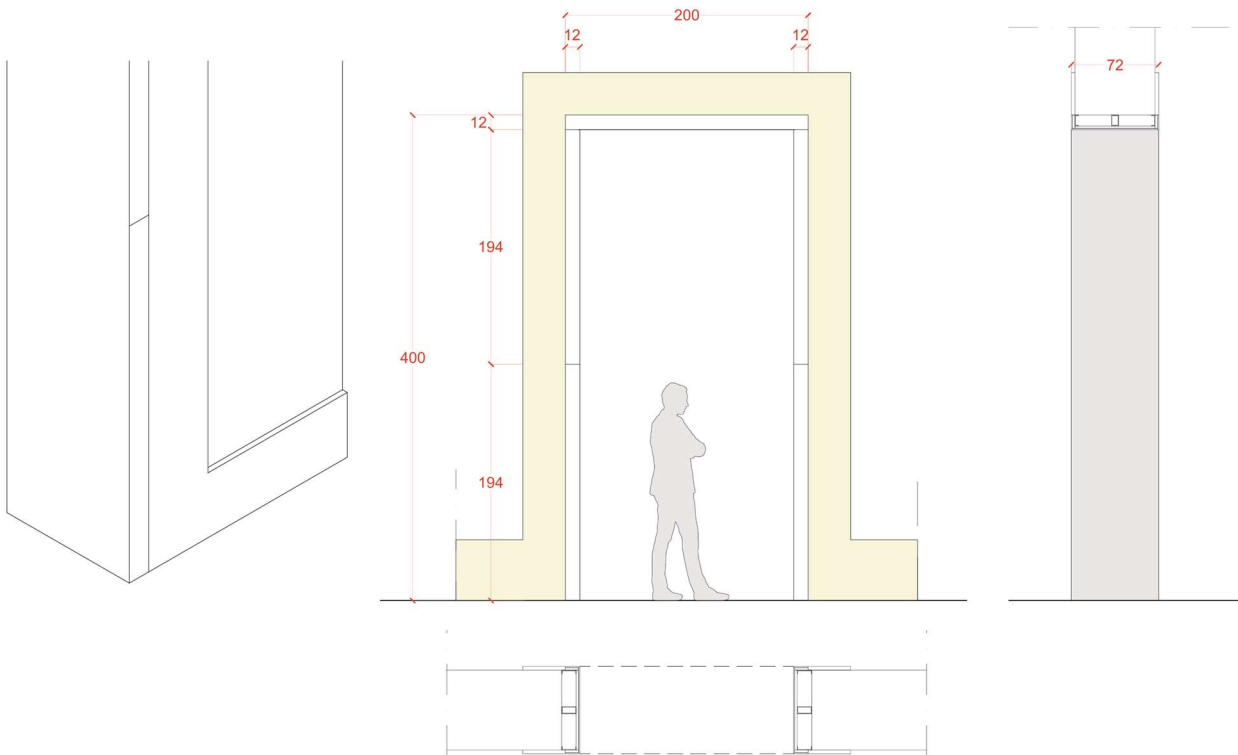
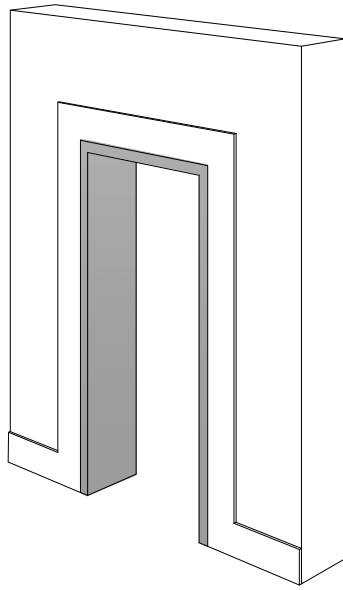
- Struttura interna realizzata con scatolari in acciaio zincato di sezione pari a 120x60x5 mm disposti lungo il perimetro dell'imbotte, fissati e saldati;
- Rivestimento realizzato con pannelli in MDF di spessore 18 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1), ignifugo Euroclasse B-s1-d0 (EN 13501-1)
- Pannelli di specchio o materiale equivalente (mirrored Dibond o plexiglass specchiato) di dimensioni 12÷70x194 cm, scelti in seguito alle campionature richieste dalla DL. Incollata sui pannelli di MDF.

Nella lavorazione è compreso ogni onere per taglio pezzi speciali, sfridi, piastre, fissaggi, nolo di tutti i mezzi necessari, trasporto e sollevamento, montaggio e posizionamento, assistenze anche specialistiche per la posa in opera, allontanamento a discarica autorizzata dei materiali residui e degli imballaggi oltre qualsiasi struttura di protezione e servizio in osservanza di tutto ciò che è inerente alle norme in materia di sicurezza di ogni altro onere utile a fornire l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Tutti i materiali dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. su presentazione di adeguate campionature.

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

SIP_01



GRAFICA E ACCESSIBILITA'

L'allestimento dovrà essere in grado di ottimizzare il livello di fruibilità di tutti gli spazi e servizi comuni per l'utenza, guidato dai più moderni approcci museologici e museografici. Nell'organizzazione del percorso espositivo, l'allestimento e la collocazione delle opere su supporti espositivi saranno sempre concepiti in maniera integrata con l'intero apparato di supporto alla fruizione.

I contenuti, le tecnologie impiegate e i relativi materiali di supporto alla visita saranno progettati in modo tale da avvicinare gli utenti al contenuto della mostra, mettendo in atto azioni e strumenti che possano rivolgersi a tutti gli utenti, o al maggior numero possibile di essi, nell'ottica dei principi dell'*Universal Design* o *Design for All*, così come richiesto dalle linee guida nazionali e internazionali in tema di accessibilità al Patrimonio Culturale.

Attraverso l'impiego delle tecnologie di fruizione digitali e multimediali sarà possibile immergersi nei contenuti tramite uno stile comunicativo unitario, con una forte integrazione di contenuti di tipologia diversa (testi, fotografie, disegni e modelli ricostruttivi, mappe tematiche, suoni, ecc.) e dell'utilizzo di opportuni linguaggi di comunicazione. Infatti, è stato mostrato come forme multisensoriali di esperienza della cultura hanno anche un grande vantaggio per l'accessibilità del patrimonio culturale, in particolare per le persone con difficoltà di apprendimento, per i bambini, gli anziani, per i visitatori non vedenti o ipovedenti.

Queste soluzioni mirano ad implementare e potenziare la valorizzazione del complesso, promuovendo l'inclusione sociale, la fruizione ampliata e l'accessibilità, sperimentando strumenti e forme di comunicazione efficaci ed efficienti rivolte a tutti i pubblici, utilizzando le tecnologie più all'avanguardia.



Visore 3d di contenuti virtuali

“IL TEMPO DEL FUTURISMO”

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Nel progetto di allestimento è stato sviluppato un modello tridimensionale navigabile delle sale coinvolte dal percorso espositivo, che potrà essere fruito attraverso schermi o visori 3d. L'implementazione del progetto con l'uso di tecnologie moderne, come sistemi di realtà aumentata, arricchisce l'esperienza del visitatore, offrendo informazioni aggiuntive e coinvolgenti.

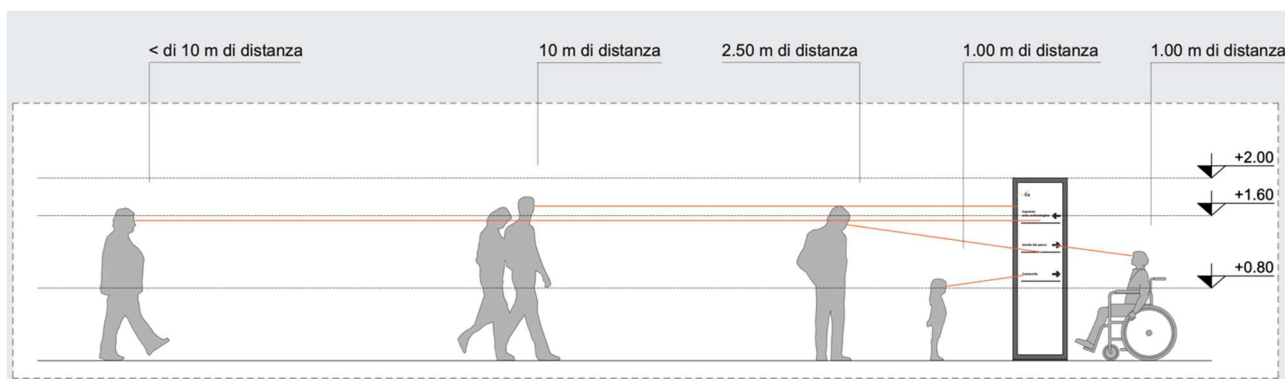


Visione virtuale all'interno della sala n. 21

La segnaletica del percorso sarà sviluppata secondo tre livelli:

- La segnaletica informativa, o di orientamento, è collocata all'ingresso principale e in altri punti strategici dell'edificio; in essa sono riportate le indicazioni principali;
- La segnaletica direzionale, o di smistamento, è caratterizzata da segnali e frecce che indicano una direzione da seguire; essa viene collocata in prossimità degli incroci o dei cambi di direzione;
- La segnaletica identificativa, o di conferma, identifica un luogo o un edificio, o una porzione di esso.

Il percorso espositivo sarà privo di ostacoli, con assenza di strettoie e spazi angusti che possano mettere in difficoltà il visitatore. La presenza di elementi architettonici propri dell'allestimento, quali totem, pannelli e setti per l'ambientazione degli oggetti esposti, non creano ambiguità nel percorso, in quanto strumenti di guida della visita. I pannelli verranno collocati in modo da guidare il visitatore attraverso il percorso, offrendo punti di sosta e riflessione lungo il percorso.



Decima Casa

Studio associato Ing. Chiara Bonanni Arch. Guglielmo Malizia



RAFFAELLO

MICHELANGELO

BERNINI

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

BORN TO

SET IT RIGHT